

Calcio. Tra Siracusa e Modica prove tecniche di disgelo

(c.s.) Primo passo ufficiale tra le Amministrazioni comunali di Siracusa e Modica per rivedere i rapporti tra le tifoserie e giungere ad un tavolo tecnico con le rispettive Prefetture, le due società ed i rappresentanti delle due tifoserie, che permetta ad entrambe, sin dalla gara di ritorno, di seguire il derby.

L'assessore alle Politiche sportive, Maria Grazia Cavarra ha invitato ieri al "De Simone" l'assessore allo Sport del Comune di Modica, Rita Floridia, ed insieme hanno assistito al derby: prima della gara, a centrocampo, i due amministratori si sono strette la mano e scambiate due pubblicazioni, con l'impegno a rivedersi molto presto per dare seguito operativo a quanto concordato.

"Il divieto di seguire la propria squadra in trasferta- dichiara l'assessore Maria Grazia Cavarra- ha origine in avvenimenti di parecchio tempo fa: perché quindi non rivedere la situazione nel suo complesso e far cadere questa limitazione che impedisce non solo alle tifoserie organizzate in senso stretto ma anche ai tanti sostenitori del Siracusa e del Modica di seguire un derby così tanto sentito?".

Cricket e integrazione: al Di Natale sfida tra otto squadre dello Sri Lanka

(c.s.) Otto squadre formate da cittadini dello Sri Lanka

residenti da tempo a Siracusa e nella Sicilia orientale, si sono affrontate ieri al "Pippo Di Natale" nel corso di un torneo amatoriale. L'iniziativa è coincisa con il flash mob "Sport è integrazione" svoltosi ieri e dedicato proprio al tema dell'integrazione.

"Un'intensa e partecipata giornata non solo sportiva ma anche sociale con le tante famiglie ad assistere a gare di una disciplina per noi minore ma molto bella. Ringrazio la comunità dello Sri Lanka presente in città che in maniera autonoma, nell'organizzazione e nella gestione dell'avvenimento, ha regalato questo momento sportivo alla città": lo dichiara l'assessore alle Politiche sportive, Maria Grazia Cavarra.

Siracusa. Tentato omicidio di via Specchi, fermato il presunto autore: è un 24enne siracusano

Si trova in carcere a Cavadonna Adriano Caruso. Il siracusano di 24 anni è ritenuto l'autore del tentato omicidio avvenuto il 6 settembre scorso. Quel giorno, nella tarda mattinata, in via Alessandro Specchi, avrebbe esploso un colpo di pistola raggiungendo un giovane all'addome. Questa mattina il fermo, arrivato al termine di indagini condotte dalla squadra Mobile. Il provvedimento di fermo a carico di Caruso, già noto alle forze di polizia, è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Noto. Corsa clandestina di cavalli: interviene due volte la polizia. Sette denunce. Guarda le foto

Agenti del Commissariato di Noto e della Mobile di Siracusa hanno interrotto una gara clandestina di cavalli sulla provinciale 34, Calabernardo-Noto. All'arrivo degli agenti, i conducenti di autovetture e di ciclomotori avevano appena effettuato il blocco della strada, per tre chilometri buoni, piazzando auto e ciclomotori in modo tale da rendere impossibile il passaggio. Hanno tentato subito la fuga alla vista delle pattuglie. Ma alcune ore più tardi sono riprese le manovre clandestine lungo la stessa strada. I trentamila euro circa investiti dagli scommettitori avrebbero "costretto" alla disputata della corsa. Due cavalli con calessi e fantini erano pronti a partire. Nonostante l'intervento di tre autopattuglie della Polizia, i quadrupedi "maschi Baio" venivano lanciati al galoppo ed iniziavano la gara, incuranti del pericolo. Immediatamente i cavalli, però, venivano bloccati. Gli organizzatori cercavano di fuggire anche in questo caso. In sette sono stati denunciati, si tratta di netini, pachinesi, un avolese e anche un palermitano di Bagheria. Gli animali, dopo la lettura dei microchip cui erano dotati ed il prelievo del sangue effettuato dal Veterinario dell'Asp, sono stati sequestrati ed affidati in custodia giudiziale ai rispettivi proprietari.

Siracusa. Seminario internazionale con il ministro Orlando: "semestre di presidenza dell'Ue è opportunità"

Oggi e domani a Siracusa seminario organizzato dall'Isisc, l'istituto superiore di scienze criminali, sulla confisca dei patrimoni della criminalità. E' un incontro organizzato in collaborazione con la Commissione Europea e il Ministero della Giustizia e rientra nel semestre italiano di presidenza del Consiglio dell'Unione Europea. Nel capoluogo si danno appuntamento i rappresentanti dei ministeri della giustizia degli Stati membri dell'Unione Europea per un confronto con giuristi e accademici. I lavori si sono aperti con il discorso di benvenuto del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, alla presenza del ministro della Giustizia, Andrea Orlando. "In materia di beni confiscati alla mafia l'Italia ha costruito una normativa molto avanzata che, tra l'altro, stiamo rafforzando con interventi di riforma. E' importante che questi strumenti siano omogenei e diffusi a livello europeo ed in questo senso questa iniziativa e' un momento di ulteriore verifica e di analisi di grande importanza". Lo ha detto proprio il ministro nel suo intervento a Siracusa. "Il semestre di presidenza italiana dell'Ue - ha aggiunto - è un'opportunità".

In apertura della conferenza internazionale sull'applicazione uniforme, negli stati UE, dei provvedimenti delle autorità giudiziarie nazionali, è intervenuta con Orlando anche l'eurodeputata Caterina Chinnici. "Il mutuo riconoscimento

delle sentenze e delle confische nei paesi membri dell'Unione Europea è uno strumento fondamentale per combattere i reati transfrontalieri e anche la criminalità organizzata, oltre che per aggredire i patrimoni illeciti. Dal Consiglio europeo di Tampere del 1999 alla direttiva 2014/42/UE dello scorso aprile la normativa europea ha già compiuto importanti progressi su questo fronte, ma occorre un ulteriore scatto in avanti per superare i nazionalismi che ostacolano l'effettivo rispetto del principio di mutuo riconoscimento, pur affermato con forza proprio a Tampere quindici anni fa per impedire al crimine di trarre vantaggio dalle differenze tra ordinamenti interni. Questo ulteriore step è un obiettivo del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea".

I siracusani e la casa, diminuiscono i finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione

Nel primo trimestre 2014 le famiglie siracusane hanno ricevuto finanziamenti per l'acquisto dell'abitazione per 18 milioni di euro, con una variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente pari a -2,5%. Tra le province isolate, solo Enna – come Siracusa – fa registrare il segno meno (-24,8%). Fanno "rumore" il +25% di Ragusa, il +15,4% di Catania.

In Sicilia, il dato complessivo parla di 234,3 milioni di euro che collocano la regione all'ottavo posto per totale erogato in Italia, con un'incidenza del 4,50%. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente si registra una

variazione delle erogazioni in regione pari a +7,7%, per un controvalore di +16,9 milioni di euro.

Nel primo trimestre 2014 la regione Sicilia ha fatto registrare un importo medio di mutuo pari a 105.400 euro, sostanzialmente stabile rispetto a quanto rilevato durante lo stesso trimestre dell'anno precedente, quando il ticket medio ammontava a 105.400 euro. Mediamente colui che sottoscrive un mutuo nella regione viene finanziato circa il 4% in meno rispetto al mutuatario medio italiano.

La conclusione del centro studi Tecnocasa è che il mercato del credito è complessivamente ancora in contrazione, ma ci sono segnali di una moderata ripresa verso una situazione di maggiore stabilità. Fra le note che inducono a un rinnovato ottimismo c'è l'aumento della domanda di mutui da parte delle famiglie, segno di una crescente fiducia rispetto alle prospettive future.

Siracusa. Ancora un marito violento in manette. Picchia la moglie al culmine di una lite

Ancora un caso di maltrattamenti in famiglia. Protagonista anche questa volta un marito accusato di essere un violento. Il pregiudicato 36enne Christian Mauceri, al culmine di una lite, si sarebbe scagliato con violenza contro la sua consorte. Schiaffi sul viso e ripetuti strattoni che le avrebbero provocato più di un livido. La donna, dopo l'aggressione, è riuscita a chiamare i carabinieri. I militari intervenuti hanno bloccato l'uomo, che nel frattempo si era

allontanato senza autorizzazione da casa (era ai domiciliari, ndr). Per la moglie visita al pronto soccorso con dieci giorni di prognosi. Mauceri è stato nuovamente posto ai domiciliari ma in casa di un parente. E' in attesa di giudizio. Evasione dagli arresti domiciliari, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali le accuse di cui dovrà rispondere.

Dolci siracusani incantano la Clerici: Vincenzo Monaco, da Palazzolo a Rai Uno su "Dolci dopo il tiggì"

“Vincenzo orgoglio palazzolese”: scrivono così, in tanti, sulla sua bacheca Facebook. Vincenzo, che di cognome fa Monaco, è entrato questo pomeriggio nelle case di milioni di italiani grazie al programma di Rai Uno “Dolci dopo il tiggì”. Nel nuovo programma di Antonella Clerici, in onda subito dopo il Tg1 delle 13:30, il pasticciere Vincenzo ha proposto il cannolo di ricotta.

Vincenzo è uno dei concorrenti di questa settimana. Ventitrè anni, è nato a Siracusa ma vive a Palazzolo. Dopo aver conseguito il diploma di Liceo Artistico prosegue gli studi presso una scuola professionale di pasticceria. La sua passione per la pasticceria è innata essendo figlio d'arte. Lui e le sue sorelle sono infatti la quinta generazione di una lunga tradizione dolciaria e tutti insieme gestiscono la pasticceria di famiglia. Vincenzo nello specifico si occupa della produzione e della decorazione delle torte. E' fidanzato con Erika.

Siracusa. Ritrovata alla Borgata una go-bike rubata e camuffata

Una delle bici rubate dalle postazioni go-bike è stata ritrovata. Era stata blandamente camuffata: via i loghi identificativi, via qualche pezzo. Ma la somiglianza con le altre due ruote pubbliche risultava facile da riscontrare. A segnalare il caso ai vigili urbani sono stati diversi residenti della Borgata. “Un bel segnale. Speriamo si ripeta con segnalazioni attente anche sugli altri fronti”, commenta il comandante della Municipale, Enzo Miccoli. I suoi agenti hanno tenuto sott’occhio la bici e chi la utilizzava. E questa mattina sono entrati in azione, sequestrando il mezzo e denunciando l’uomo -un siracusano – che ha raccontato di aver acquistato la bici da una terza persona. “Sono soddisfatto e orgoglioso – ha detto l’assessore alla Polizia municipale Antonio Grasso – per quanto accaduto oggi. I nostri agenti, infatti, grazie alle segnalazioni di cittadini, sono riusciti a ritrovare una delle tante bici scomparse, aiutandoci a rendere un servizio per la collettività. Colgo l’opportunità - ha ancora detto l’assessore Grasso – per ribadire e invitare quanti volessero, ad effettuare qualsiasi tipo di segnalazione alla sala operativa del comando di Polizia municipale al numero 0931462644 o al numero verde 800632328”.

"Siracusa d'Amare": gli artisti di casa nostra fanno il pieno di applausi e consensi

Una sfida vinta quella di puntare sul talento degli artisti di casa nostra per proporre tre serate all'insegna della "siracusanità". La tre giorni di "Siracusa d'Amare" raccoglie il pieno di consensi e si candida ad appuntamento fisso nel cartellone degli spettacoli estivi. Da venerdì a domenica sera, sul palco allestito accanto al Monumento ai Caduti, si sono esibite le eccellenze locali: cantanti, attori, danzatori. La manifestazione, studiata dall'associazione Performing Arts con il supporto dell'amministrazione comunale, ha saputo richiamare il pubblico delle grandi occasioni, riuscendo a superare nella tre giorni le duemila presenze.